



Confederazione
Sammarinese
del Lavoro



ARGOMENTI

CSdL - Via Cinque Febbraio, 17 - 47895 Domagnano RSM - Tel. 0549 962060 / CSU 0549 962011



www.csdL.sm



info@csdL.sm



CSdL



@cuorecsdL



csdL1943

N. 1 - Chiuso l'11 aprile 2025

La Confederazione del Lavoro riparte dopo il 21° Congresso

Europa, natalità, contratti, equità: obiettivi principali nel nuovo mandato congressuale



di Enzo Merlini

La CSdL è uscita dal 21° Congresso del febbraio scorso ancora più forte e determinata ad affrontare le sfide e le incognite di questo periodo storico, sul quale incombono sempre più gli **eventi internazionali**. La nostra forza sta nella qualità dell'impianto progettuale di cui ci siamo dotati con il documento di base e la mozione conclusiva, e soprattutto nella vivacità degli aderenti alla nostra organizzazione.

Le assemblee pregressuali, i Congressi di Federazione e gli **oltre 40 interventi** dei delegati al 21° Congresso sono una testimonianza della competenza, del senso di appartenenza e della passione del corpo vivo della Confederazione.

Sono stati ben 60 i delegati che si sono autocandidati per l'elezione nel Direttivo, ovvero il 20% del numero complessivo dei delegati al Congresso. Nel **nuovo Direttivo** su 33 componenti si è realizzato un significativo rinnovamento, con 12 nuovi ingressi, dei quali buona parte sono giovani.

La prospettiva europea ha caratterizzato fortemente il Congresso, come testimoniano la stessa parola d'ordine **"I nostri valori nell'orizzonte europeo"**, e gli interventi degli ospiti internazionali. In tal senso l'**Accordo di associazione**

di San Marino all'Unione Europea, è un passaggio cruciale per il futuro di San Marino. È un traguardo che vogliamo raggiungere per scelta, e non perché ci sentiamo obbligati.

Abbiamo chiesto a più riprese alle istituzioni di superare le difficoltà e i ritardi accumulati che ancora non hanno permesso di sottoscrivere l'accordo, la cui data non è stata ancora prevista. Al contempo servono **campagne di informazione** per far conoscere alla popolazione i contenuti dell'accordo raggiunto, che comunque dovrà essere sottoposto a una qualche forma di **consultazione** con la cittadinanza, una volta che sia stata maturata piena consapevolezza dei contenuti e degli effetti.

I **rinnovi contrattuali** sono uno degli impegni principali di questo periodo; ad eccezione di quelli dell'industria e artigianato, dalla fine del 2024 sono scaduti in quasi tutti i settori del lavoro privato e nella Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è recuperare il **potere d'acquisto** delle retribuzioni, non coperto a causa dell'**inflazione**, che ha ripreso a salire.

In attesa della pubblicazione dei dati sammarinesi, nella vicina Italia la tendenza in questi primi mesi del 2025 è infatti al rialzo, in media di **oltre il 2%** rispetto all'anno precedente; l'aumento dei **generi alimentari** è in

(Segue a pag. 2)

PROGRAMMA FESTA 1° MAGGIO 2025

Palatenda CSU - Parco Ausa Dogana

Ore 15.30 - Inizio festa del 1° maggio, in compagnia della musica e dell'intrattenimento con l'Orchestra **LA NUOVA ROMAGNA FOLK** (interno Palatenda CSU). La festa e l'intrattenimento con i balli proseguiranno anche dopo cena.

Dalle ore 19.00 circa alle 20.45 - Esibizione delle **SIRENE DANZANTI** di Sandra e Mirko Ermeti che saranno affiancati anche dall'esibizione dei maestri **MARTA e VALERIO SEVERINI** della Scuola di Ballo di Villagrande di Montecapio.

MOSTRA FOTOGRAFICA dal titolo **"IL MOVIMENTO DEI LAVORATORI A SAN MARINO 1947 - 1986"**, a cura della **Fondazione XXV Marzo**. Nel pomeriggio si svolgerà una **TAVOLA ROTONDA** di presentazione della mostra e sulla nascita e la storia della Centrale Sindacale Unitaria, in previsione del **50° anniversario della CSU**, che si celebrerà il prossimo anno.

Durante la festa saranno in funzione: bar, stand gastronomico e la ruota della Fortuna. Intrattenimento ed attività ludiche rivolte ai più piccoli, attività creative e manuali.

CSU

Europa, natalità, contratti, equità: obiettivi principali nel nuovo mandato congressuale

(Segue da pag. 1)



linea con il dato inflativo medio, mentre le **utenze** solo balzate del 5,8%, con una incidenza rilevante sulle spese obbligatorie delle famiglie. Peraltro, il dato riminese è superiore alla media nazionale ed è presumibile che la situazione sammarinese rispecchierà questa tendenza.

Sempre sul piano contrattuale, impegno fondamentale è far progredire le retribuzioni - fin troppo basse - in particolare per i lavoratori dei **servizi**, oltre che del settore **alberghiero** e della **ristorazione**. In questo contesto non abbiamo escluso di fare ricorso ad un **referendum** per introdurre anche a San Marino il **salario minimo**.

Al contempo continuiamo a chiedere interventi di **sostegno economico alle fasce sociali più disagiate**, anche ribadendo la nostra richiesta di **ridistribuire il fiscal drag ai redditi più bassi**. Abbiamo a più riprese dimostrato che tutti i lavoratori dipendenti e i pensionati **pagano più tasse per effetto della decisione degli ultimi governi di non applicare la legge sullo stesso fiscal drag**. Se si aggiungono gli effetti dell'inflazione, la perdita di potere d'acquisto dei redditi da lavoro e da pensione è rilevante.

Anche da parte dello Stato devono essere messi in campo interventi di sostegno ai redditi. A questo proposito, la CSU ha inviato ai Segretari di Stato per le Finanze e per il Lavoro una richiesta di incontro per analizzare gli effetti delle modifiche dei requisiti per il **reddito mensile familiare garantito** e per valutare gli opportuni correttivi. Ciò partendo dalla richiesta di informazioni sul numero reale delle domande e dei beneficiari, e sui motivi del loro non accoglimento.

Un tema a cui abbiamo dato ampio spazio è quello della **lotta alla denatalità**, sul quale è stato avviato un confronto con il Segretario di Stato per la Famiglia. La CSdL ha presentato un pacchetto di circa 30 proposte,

oltre a compiere un'analisi delle ragioni di questa tendenza all'inverso demografico che si registra da anni.

I dati presentati - tra cui quelli sui **congedi parentali** (ex aspettativa post-partum) e sul **part-time post maternità** - riguardano un periodo limitato agli ultimi due anni, mentre sarebbe necessario considerare un arco di tempo più ampio, per capire se questi strumenti vengono utilizzati dalle madri o dai padri per il periodo massimo consentito oppure solo parzialmente.

Le proposte della CSdL partono dall'analisi della **situazione occupazionale sammarinese**; pur avendo raggiunto livelli decisamente positivi, con un tasso di occupazione migliore della media europea, presenta importanti criticità, che hanno sicuramente conseguenze anche sulla crisi della natalità. Nel settore privato, le donne sono inquadrare a livelli bassi, rispetto ai titoli di studio posseduti, sono più precarie degli uomini, e ben il 30% ha un contratto di lavoro part-time.

Proponiamo che l'**indennità di maternità** ed i **congedi parentali** successivi vengano corrisposti in base ad uno stipendio a tempo pieno per tutte/i e non parametrati a quello percepito, perché l'attuale modalità, penalizza chi ha stipendi bassi e/o part-time, per non parlare delle disoccupate che non ne hanno diritto. Per noi, i figli devono avere un "valore" minimo uguale per tutte le famiglie, indipendentemente dalla situazione occupazionale.

La CSdL ha ribadito la proposta presentata unitariamente al precedente Esecutivo di riconoscere i **congedi retribuiti per l'assistenza di familiari non autosufficienti** a tutte le lavoratrici ed i lavoratori a prescindere dalla residenza. Sono infatti esclusi da tali diritti le migliaia di lavoratori frontalieri ed anche i sammarinesi che abbiano familiari fuori territorio. Questa discriminazione andrebbe risolta dai

due Stati integrando la **Convenzione italo-sammarinese del 1974**.

Anche in questa legislatura ci poniamo l'obiettivo di **completare nella direzione dell'equità la riforma tributaria del 2013**. Quel provvedimento legislativo è rimasto incompiuto; ha aumentato la tassazione per i lavoratori dipendenti, in maniera tutto sommato sostenibile rispetto alle prime versioni del PdL (modificate sostanzialmente grazie alla forte mobilitazione dei lavoratori), ma al contempo non ha rispettato l'impegno di scovare le ampie sacche di **evasione ed elusione fiscale** attraverso **controlli efficaci** nei confronti di coloro hanno tenori di vita incompatibili con i redditi dichiarati e sul grande numero di società che non

i loro congiunti, riconoscendo la figura del **caregiver**.

Fondamentali anche interventi efficaci per rilanciare l'**edilizia sociale** e calmierare i costi degli **affitti** e dei **mutui**, saliti in maniera incontrollata anche per effetto delle residenze atipiche, che rappresentano un ulteriore ostacolo nei rapporti con l'Italia. Centrale è la necessità di rafforzare il **sistema sanitario pubblico**, superando le criticità esistenti.

L'adesione della CSdL alla **manifestazione a favore della Palestina del 5 aprile** ha ulteriormente dimostrato l'impegno della Confederazione per la **pace** e l' e dei **popoli** sia nella martoriata area



dichiarano utili. Ogni tentativo di **aumento della pressione fiscale** sui redditi da lavoro dipendente e da pensione troverà la nostra ferma opposizione.

Rivendichiamo altresì nuove e più efficaci norme per l'**inserimento lavorativo degli invalidi**, per la tutela dei lavoratori che **perdono il lavoro in età avanzata**, per consentire ai **familiari delle persone non autosufficienti e anziane** di assistere

mediorientale che in Ucraina e nelle diverse zone del mondo insanguinate dai conflitti o oppresse da regimi autoritari che negano le più elementari libertà, a partire da quelle sindacali. Pace che è tra i temi al centro del manifesto del primo maggio, come lo era anche in quello dello stesso 21° Congresso CSdL. **Buon primo maggio a tutte e tutti**, e arrivederci alla festa al Parco AUSA di Dogana.

E. M.



La manifestazione del 5 aprile per la Palestina, a cui la CSdL ha aderito

ICEE, il confronto è ancora fermo. Le possibili cause del ritardo

Il confronto sulla normativa relativa all'introduzione dell'ICEE, strumento atteso da oltre un decennio e necessario per una più equa distribuzione dei sostegni pubblici alle persone ed alle famiglie, dopo un incontro con il Governo del novembre scorso e un successivo incontro tecnico, non è più proseguito.

La CSdL aveva chiesto di apportare modifiche al testo del relativo Decreto, poi trasformato in PdL, per superare le criticità esistenti. L'obiettivo della CSdL è di includere, nel valore che questo strumento andrà ad indicare, tutti i redditi e i patrimoni ovunque prodotti e detenuti, cosa che la relativa bozza di Decreto ancora non ha realizzato. È fondamentale che l'ICEE rispecchi il più possibile la realtà patrimoniale ed economica delle persone, per raggiungere le finalità che si pone.

Se l'ICEE non è tarato bene, il rischio è che, ad esempio, venga ridotto a chi ha un buon stipendio ma scarsi patrimoni e mantenuto ad altri che risultano faticare ad arrivare a fine mese, ma dispongono di proprietà immobiliari significative.

Una volta raggiunto questo obiettivo, il Governo e le organizzazioni sindacali hanno assunto l'impegno di prendere in esame gli interventi pubblici esistenti, siano essi basati sul reddito personale e familiare, o riconosciuti

indistintamente a tutti, al fine di verificarne la distribuzione con criteri di maggiore equità.

Questi interventi, stimati complessivamente in quasi 40 milioni annui, spaziano dagli assegni familiari al diritto allo studio, dalla previdenza all'edilizia sociale e sovvenzionata. Tale cifra corrisponde a circa il 10% del Bilancio dello Stato reale e al 2% del PIL. Visto l'ammontare significativo di queste risorse, a maggiore ragione occorre avere la massima attenzione nel loro utilizzo.

Il Segretario CSdL Enzo Merlini, nella sua relazione al 21° Congresso, nel passaggio sull'ICEE ha analizzato i possibili motivi di questo ritardo. "Le cause sono molteplici ed, alcune, oggettive ma, a mio avviso, quella prevalente è dovuta a resistenze di cui abbiamo avuto contezza in occasione degli incontri.

Tali resistenze non sono determinate solo dalle carenze del provvedimento, che sarà inevitabilmente incompleto nella quantificazione dei patrimoni, visto che non disponiamo di accordi internazionali che consentano di individuarli ovunque essi siano stati trasferiti, ma anche dalla sua attuazione che, proprio per la sua natura, determinerebbe, a parità di risorse disponibili, una loro maggiore concentrazione a favore di chi ne ha maggiormente bisogno.

Dietro l'angolo, c'è il timore di perdere consenso: per fare un



La conferenza CSdL del 14 novembre 2024, dedicata nella seconda parte all'ICEE

esempio, se anziché erogare 1.000 euro a 100 famiglie, ne venissero corrisposti 2.000 alle 50 di esse che ne avessero maggiore necessità, le prime 50 protesterebbero veementemente, mentre le altre preferirebbero restare nell'ombra. Noi siamo disposti a correre questo rischio e sosteniamo convintamente la necessità di portare a compimento l'obiettivo di una maggiore equità, seppure imperfetta, ma di certo migliore rispetto ad oggi, ove il solo reddito familiare, o personale in taluni casi, viene preso a riferimento.

Le slide che abbiamo diffuso a novembre scorso, sia nella quantità di sostegni pubblici, pari a quasi 40 milioni, sia nei requisiti che vengono richiesti, dimostrano ampiamente che così non va. Il caso più eclatante, a mio avviso, è quello delle pensioni sociali e di quelle integrate al

minimo, che da sole valgono oltre 10 milioni, erogati con il solo riferimento al reddito personale.

Ciò significa che, anche qualora i redditi ed i patrimoni detenuti dalla restante parte della famiglia fossero milionari, questi non contano nulla ed il richiedente risulta talmente povero da dover essere aiutato. Mi sembra veramente una ingiustizia clamorosa quando, invece, per chi vive solo della propria pensione, ed ha anche problemi di disabilità, i sostegni riconosciuti sono del tutto insufficienti. Faremo del nostro meglio per far sì che l'ICEE sia più completo possibile nella determinazione e peso dei patrimoni."

CSdL

Dichiarazione dei redditi



**TRE PER MILLE ALL'ISAL
O ALLO SPORTELLO CONSUMATORI**

Un contributo alla solidarietà
e alla tutela dei cittadini

Associazione Sportello
Consumatori

ISTITUTO SERVIZI
AL LAVORO

LA CARTA DEI SERVIZI 2025

Recentemente sottoscritta un'ulteriore nuova
convenzione, con Studio Pilates Professionale

Anche quest'anno la CSdL ha inviato a tutti i propri iscritti, insieme alla tessera di iscrizione, la **Carta dei Servizi, valida dal 1° marzo 2025 al 28 febbraio 2026**, che assicura condizioni di vantaggio e sconti significativi da parte di molte aziende erogatrici di beni e servizi. La Carta dei Servizi CSdL 2025 si può scaricare dal sito www.csdsm. Rispetto allo scorso anno si è aggiunta una ulteriore convenzione, con il **Centro Shiatsu Dragon Tao eDBN**, descritta a pagina 13 dell'opuscolo. Segnaliamo inoltre nella stessa Carta dei Servizi 2025, tra le tante, la convenzione con **Riccione Terme**, sostanzialmente rinnovata, le cui nuove condizioni sono riportate a pagina 22.

Nelle ultime settimane è stata realizzata una ulteriore convenzione, che non ha potuto essere inclusa nell'opuscolo della Carta dei Servizi 2025 stampata precedentemente, con **Studio Pilates Professionale**, di Gian Paolo Gasperoni, situato in via Cibraio 25 a Borgo Maggiore (Centro il Trenino).

La convenzione prevede:

- Per i nuovi clienti dello Studio, con la tessera CSdL sconto del 10% su tutti i pacchetti;
 - per gli iscritti CSdL già clienti, sconto del 5% su tutti i pacchetti.
- Per tutti, primo colloquio di circa 30 minuti gratuito, e prime due lezioni a € 25,00.

1° Maggio 2025

Una giornata di impegno per:

- la firma in tempi brevi dell'accordo di associazione di San Marino con l'Unione Europea, superando gli ostacoli che impediscono di raggiungere questo storico traguardo. È altresì necessaria una campagna di informazione per la cittadinanza sui contenuti dell'accordo;

- l'abolizione delle norme sulle residenze fiscali non domiciliate e atipiche per i pensionati, caratterizzate dalla bassa fiscalità, che hanno portato altro discredito a San Marino e che hanno fatto impennare i costi delle abitazioni e degli affitti;

- un vero progetto di sviluppo che rafforzi e incrementi l'economia reale, basata sul lavoro qualificato e tutelato e la produzione di beni e servizi, nel rispetto dell'ambiente;

- il positivo rinnovo di tutti i contratti di lavoro scaduti, nei settori privati e della PA, per recuperare il potere d'acquisto perso dalle retribuzioni a causa del continuo aumento dell'inflazione; per migliorare le condizioni economiche e normative dei contratti più svantaggiati;

- efficaci interventi di sostegno ai cittadini e alle famiglie in difficoltà economiche, a partire dalla redistribuzione del fiscal drag ai lavoratori e pensionati con redditi più bassi;

- la sostanziale modifica dei criteri di accesso al reddito familiare minimo garantito, affinché possano accedervi i nuclei familiari che ne hanno reale necessità;

- politiche per incentivare la natalità, tra cui la modifica delle indennità di maternità ed i congedi parentali successivi, affinché vengano corrisposti in base ad uno stipendio a tempo pieno, per evitare penalizzazioni per chi lavora part-time o è senza lavoro;

- far sì che nel PdL sull'ICEE sia assegnato il giusto peso ai beni mobili e immobili ovunque posseduti, affinché diventi realmente uno strumento di equità per la distribuzione degli aiuti pubblici; che per gli studenti sammarinesi l'ICEE venga equiparato, tramite accordi, con l'ISEE italiano.

- superare le discriminazioni che impediscono ai lavoratori frontalieri, italiani e sammarinesi, di usufruire dei congedi retribuiti per assistere familiari non autosufficienti;

- una revisione della riforma tributaria del 2013 nella direzione dell'equità, che metta fine ai fenomeni di evasione ed elusione fiscale, attraverso efficaci sistemi di accertamento dei redditi e dei patrimoni; nessun tentativo di aumentare la pressione fiscale ai lavoratori e ai pensionati può essere tollerato;

- perseguire risultati concreti al tavolo tecnico istituito dal Piano pluriennale contro le violenze sui luoghi di lavoro per raggiungere gli obiettivi prefissati;

- misure adeguate per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e inidoneità, e per tutelare i lavoratori che rimangono disoccupati in età avanzata;

- restituire ai cittadini una sanità pubblica efficiente e tempestiva, con una medicina di base potenziata, tempi di attesa sostenibili per effettuare esami e diagnosi, servizi socio-sanitari capillari per le fasce più deboli della

società. L'ISS deve dotarsi del personale sanitario e socio-sanitario necessario, di investimenti infrastrutturali e programmazione per assicurare condizioni lavorative stabili;

- politiche per gli anziani che permettano la loro valorizzazione nella società, anche con la realizzazione di nuovi centri diurni distribuiti sul territorio;

- assicurare a tutti i cittadini, ad iniziare dai giovani, il diritto alla casa a costi sostenibili, e mettendo a disposizione con una efficace politica di incentivi/disincentivi gli appartamenti sfitti; favorire il cohousing come soluzione per coloro che prediligono questa soluzione abitativa;

- una forte iniziativa diplomatica internazionale per il cessate il fuoco in Ucraina e nella striscia di Gaza. Per fermare la strage in atto di persone innocenti, il rispetto dei diritti del popolo palestinese, per riprendere il percorso per la creazione di uno stato autonomo e che conviva pacificamente con Israele; per il rilascio degli ostaggi israeliani ancora nelle mani di Hamas.

- la pace, l'affermazione dei diritti umani, senza discriminazioni di genere, della democrazia e delle libertà sindacali in ogni parte del mondo.

CSU

Per i più giovani



Con i DJ:

ALZAA - Francis P - Swagmarino

Food truck con:

Il Veliero (piadine, fritti e hamburger)

Titanbrau (birra alla spina)

Time off (beverage)

ARGOMENTI

Organo di informazione della CSdL

Direttore: Andrea Leardini

Via Cinque Febbraio, 17 - Fiorina C-3
47895 Domagnano - Rep. di San Marino
Tel: (+378) 0549 962060 - 962011
Fax: (+378) 0549 962075

"Tassa pagata stampa periodica per int. Aut n. 7 del 04.01.2002 della Direzione Generale PP.TT."

STAMPE